Anno L.I - N. 11
IMOLA
14 Marzo 1948
Redazione: Via Cavour, 53
Abbonamento annuo L. 500
semestrale » 250
sostenitore » 1000
Spedizione in abbonamento postale Gruppo II
Una copia L. 12

LA LOTTA

FONDATORE A. COSTA – SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

IERI SI BENEDICEVANO I GAGLIARDETTI DELLA MORTE; OGGI SI MALEDICONO LE BANDIERE DELLA VITA.

QUATTRO CHIACCHIERE CON DE GASPERI

Questo articolo, scritto il 1° marzo, non potè essere riprodotto nel numero scorso de La Lotta per sopraggiunta indisponibilità del sottoscritto.

Lo pubblichiamo oggi, perchè esso non ha perduto nulla della sua attualità. Anzi De Gasperi ha ancora ribadito quei concetti, cui opponiamo le nostre serene obbiezioni.

De Gasperi, nel discorso di Ancona, venendo meno alla tregua e dando un cattivo e pericoloso esempio, ha tentato di ricattare il popolo italiano, affermando che «se per disgrazia il Fronte dovesse aver la vittoria e andasse al Governo, gli aiuti americani; i soldi che possono salvare il nostro Paese stremenzito, sarebbero in pericolo».

In lingua povera: o votare per la democrazia cristiana, o morir di fame!

Altro punto ricattatorio del suo discorso: «Questa volta bisogna vincere, o non si voterà più in Italia».

La chiusa è una provocazione: «Bisogna vincere: costi quel che costi».

Il discorso poi ha avuto due punti centrali: 1) l'affare della Cecoslovacchia che, sapientemente trasformato, sarà per tutta la campagna elettorale il cavallo sul maccheroni per la democrazia cristiana; 2) il solito pezzo forte, ormai logoro e consunto, dell'asservimento del Partito Socialista al Partito Comunista.

Rispondiamo puntualmente per non venir meno alla tregua.

Noi non disconosciamo la utilità degli aiuti americani, nè intendiamo di essere ingrati fino al punto da sputar sul piatto.

Ma aggiungiamo — come già abbiamo affermato altra volta — che:

1° - tali aiuti non sono tutti gratuiti, anzi nella parte maggiore vengono da noi pagati;

2° - l'invio di merci e derrate è una necessità economica anche per gli americani che soffrono della malattia della sovraproduzione;

3° - gli aiuti vengono in parte a compensare i danni enormi che le forze armate americane hanno recato al nostro Paese, un po' per necessità di guerra e molto per eccesso di zelo e con distruzioni non necessarie ai fini bellici. Però siamo quiti ugualmente.

Ma noi, nei vari piani Truman e Marshall, vediamo non tanto lo spontaneo e disinteressato aiuto quanto la volontà di predominare sui mercati della Europa occidentale e, quel che è peggio, di creare una pericolosa psicosi di guerra: guerra dei nervi che può tradursi facilmente in quell'altra. Noi avvertiamo il pericolo di dover entrare in un'orbita politica e militaresca che ci spinga a un terribile conflitto, il quale ci condurrebbe a lottare con i popoli che, dal punto di vista ideale, godono tutta la nostra simpatia.

* * *

Se vincerà il Fronte, nulla di grave accadrà. L'Italia avrà un Governo veramente democratico, senza dittature se non quella numerica della maggioranza uscita dalle urne! Maggioranza che permetterà al nuovo Governo di attuare quelle riforme di struttura che sono in cima ai nostri pensieri. Ma, fatto questo, che è politica ed economia interna, l'eventuale governo del Fronte manterrà i più cordiali rapporti con tutti, anche con l'America, purchè ciò non venga a menomare la nostra indipendenza morale e politica, purchè non si pretendano delle contropartite che intacchino la integrità e la dignità nazionali.

Il Fronte correrà pure andare oltre la cortina di ferro, correrà possibilmente abbattendo per dimostrare che si può andare d'accordo con tutti e per promuovere una distensione utile alla pacificazione europea e mondiale. Anche i popoli slavi, anche la Russia dovranno entrare con l'Italia in umanità e scambievoli rapporti economici, dimostrando che non ne corre da parte di nessuno una politica di sicurezza e bandendo il verbo della più assoluta neutralità circa i fatti che avvengono in casa d'altri.

Ogni popolo deve essere libero di darsi quegli ordinamenti che crede e che vuole, purchè non minacci la tranquillità internazionale.

Questo non farà mai il governo del Fronte, Eccellenza De Gasperi; stia tranquillo. E stia anche tranquillo che dalle elezioni se ne faranno ancora, se ne faranno sempre e che, se la democrazia cristiana dovesse essere battuta, potrà prepararsi in santa pace a una futura rivincita.

Non corre alcun pericolo la libertà, compresa quella religiosa, perchè il Fronte è un aggiomerato di forze che vuole solo un po' di giustizia sociale nel campo agrario e industriale e vuole andar d'accordo con tutti i popoli, ricevere aiuti da tutti e dare aiuti a tutti nel limite del possibile.

Creda a noi, Eccellenza: gli americani, in caso di una nostra vittoria, si ricrederanno presto di fronte all'evidenza dei fatti; anzi c'è modo che debbano esclamare: «si stava peggio quando si stava meglio!»

* * *

De Gasperi, che non deve mai dimenticare di essere il capo del Governo e il maggior responsabile dell'ordine pubblico, si è poi lasciato sfuggire questa frase: «costi quel che costi», frase che è una squilla di guerra.

Cosa vuole che costi! Costerà un pozzo di quattrini per i manifesti murali, per la benzina e per le altre forme di propaganda che non si vedono ma sono le più efficaci; costerà fatica, sudore, rinuncine, accubiature, disillusioni, amarezze; ma tutta roba che passa.

De Gasperi non avrà bisogno di mobilitare forze d'assalto, perchè nessuno andrà ad assalirlo; non a Roma, perchè con egual tono non protestate perchè in un sol giorno e nella sola Atene sono state arrestate 5.000 persone dal vostro caro amico governo fascista greco? E dire che quegli arrestati sono destinati ad essere in gran parte fucilati.

Dicia, dicia, il perchè vi stanno tanto a cuore gli studenti di Praga chiusi per due giorni dentro l'Università e non vi stanno a cuore tanti disgraziati massacrati dal governo greco, popolo di l'America e vostro amico!

Scusateci, Eccellenza, se su questo punto abbiamo alzato un po' il tono: è perchè noi non vorremmo che alcuno soffrisse persecuzioni per una idea liberamente e onestamente professata.

Rimane l'ultima storia dell'asservimento del partito socialista a quello comunista. E' una vecchia solita che sentiamo da due anni e che non vale più neanche la pena di controbattere.

Circa la preminenza del P. S. I. nell'attuazione del Fronte, rimandiamo al nostro articolo della settimana scorsa.

Peccato, Eccellenza De Gasperi, se uno scritterello si permette di polemizzare con lei.

La faremo ancora, sempre senza astio, rimanendo nel campo delle idee, almeno fino a quando in tale campo rimarranno gli altri.

Arrivederci.

SILVIO ALVISI

La politica interessa anche noi DONNE

In molte riunioni e in molti congressi si mette all'ordine del giorno la questione delle donne e dei giovani. In realtà tutto si riduce a un saluto che un giovane e una donna portano in principio e ad una raccomandazione di occuparsi della propaganda alle donne e ai giovani, votata in fretta e furia alla fine.

Conviene non dimenticare che le donne rappresentano più della metà del corpo elettorale e i giovani rappresentano nè più nè meno che l'avvenire

Potete pensare tutto il male che volete delle donne, ma sono attualmente le donne che, col loro peso, decidono le sorti del Paese. Ed è per la loro scarsa, per non dire nulla educazione politica che esse rappresentano un peso per i partiti progressisti.

Occorre anzitutto rivalutare le importanza della donna nella società. Ci sono dei casi in cui l'uomo è veramente superiore alla donna. Ce ne sono altri in cui la donna è infinitamente superiore Non alludo solo ai lavori di carattere intellettuale, come l'insegnamento elementare, come alcune specialità di medicina, come l'assistenza.

D'altra parte la colpa è anche nostra. Noi donne contiamo poco perchè ci interessiamo poco delle questioni che, per inerzia o per pregiudizio, crediamo siano prerogative degli uomini. Perchè la donna non si potrebbe occupare di politica estera? Non è la politica estera, oggi, quella che ci porta alle guerre? Forse, se costringessimo gli uomini a lasciare un po' di posto anche a noi attorno ai tavoli delle loro conferenze diplomatiche, può darsi che faremmo lo stesso di loro... ma peggio no di sicuro!

Se vogliamo contare nella sua politica è necessario che non ci limitiamo ad andare a deporre sull'urna la scheda che ci è stata consegnata dal marito o dal confessore Occorre che ci persuadiamo che la politica interessa anche noi, le nostre case, le nostre famiglie, le nostre vite

Oggi c'è pure l'attitudine di dire molto male dei governi in generale, e, in particolare, di quella femminile Pare che i governi e le persone di oggi siano non solo spregevoli, ma addirittura corrotti e corruttori. La generale colpa è quella che l'uomo fatta ed educata le generazioni precedenti.

E d'altra parte, ogni generazione, qualunque sia la sua formazione mentale, ha la sua importanza storica.

Oggi da prove e un avvenire incerto e tempestoso noi chiediamo agli anziani di lasciare una politica chiara e senza intrighi, fare una politica chiara e senza intrighi, sola che possa assicurare l'indipendenza della nostra patria.

E questo è possibile soltanto seguendo principii di giustizia e di libertà, mettendo di civiltà e di umanità.

Le donne sentono allora, al fianco degli uomini e i giovani sentono certamente l'incoraggiamento.

Tizzy Andrich

Dall'altra sponda

Arresti, fughe, suicidi e simili

Che cosa sta accadendo nelle alte sfere del mondo affaristico Romano?

Si parla nella stampa di sottrazioni di ingenti somme di milioni, entro in basso il nucleo dell'U.N.R.R.A., si è suicidato il Direttore di Cinecittà, è stato arrestato Monsignor Cippico, nonchè Cagliostro

Se ne sentono o almeno se ne dovrebbero vedere di colte e di grosse, ma è proprio vero che succede che tutto sarà messo in cassa ed conseguenza invece a delle ... di Commendatori, mentre povere ... e poveri operai sono esclusi dal ... perchè colpiti dalla Questura per ... magari impossibili di un fuoco di ... con cui riscaldare i loro bambini.

Ma il popolo che sapete, dirà la sua decisa parola il prossimo 18 Aprile

Indulgenza plenaria per chi vota "FRONTE POPOLARE"

Han parlato i porporati di S. Romana Chiesa; han parlato gli illustri rappresentanti del più sacro Consesso del mondo. E le loro parole han destato nei fedeli il più vivo senso di stupore e di meraviglia.

Dunque volere il riscatto delle plebi misere ed affamate, dunque chiedere che al lavoro sia data la giusta rimunerazione, dunque porre il Sermone della Montagna al di sopra di ogni disquisizione teologica costituisce peccato?

È peccato votare per uno schieramento politico che nulla tocca della religione quanto al sovrannaturale e che vuole soltanto riadurre sulla terra il sogno del profeta di Palestina?

È peccato votare contro lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, è peccato votar contro il privilegio, contro i ricchi che gavazzano, contro i farisei?

È peccato chiedere che chi ha molto dia un poco ai poveri? è peccato chiedere che l'uomo si levi dal livello bestiale cui finora è stato confinato e si erga diritto a proclamare i suoi sacrosanti diritti?

Fu un tempo in cui predicava un biondo Apostolo e lo seguiva una turba di reietti, di miseri, di pescatori, di contadini.

Salì su un'altura e disse «beati i poveri».

Ma voi parlate invece alle folle dei gaudenti, a chi è sceso dall'automobile, a chi è uscito da una villa.

E se parlate ai poveri dite loro parole di rassegnazione e ai ricchi fate solo qualche platonico rimbrotto.

Non noi, che per altri versi siamo peccatori, non noi ci sentiamo autorizzati a farvi un appunto.

Ma nella vostra stessa coscienza potrete ritrovare il filo d'una angoscia segreta.

Ha parlato il Card. Schuster, vecchio amico di Mussolini. Ha parlato il Card. Ruffini. Parleranno altri Vescovi e Cardinali.

Che dirà la voce di Cristo?

Cristo è cogli umili, coi poveri, coi reietti. Cristo si incarna nel proletariato che suda nei solchi e nelle officine. Cristo parla colla voce mullanime e multicorde del popolo.

Egli dice «Io sono con chi pena e soffre, non sono per coloro che vogliono erigermi a vessillo di tirannide».

* * *

Chi voterà per il «Fronte Popolare» avrà l'indulgenza plenaria perchè molto ha sofferto.

UN SOCIALISTA CRISTIANO

Adesioni al Fronte Popolare

Sindaci, Sacerdoti, uomini di tutti i partiti e di tutte le classi sociali, di tutte le categorie professionali, artisti, scienziati e deputati aderiscono al FRONTE POPOLARE

Un altro elenco e questo. l'editore Giulio Einaudi — figlio del Vice Presidente di De Gasperi — che ha detto: «il Fronte si schiera contro la fazione ed il clan antipopolare»; il Cristiano sociali, in riconferma ed a smentita di coloro che li presentavano in ritirata; il Deputato Arata del P.S.L.I. il general Mapini, il cristiano sociale Borbieri; il noto scienziato Certetti, 150 Sindaci della Provincia di Milano che hanno telegrafato la loro esultanza per la vittoria di Pescara «che preludo a quella più grande del Fronte il 18 Aprile», il Presidente dell'Accademia della Crusca Prof. Luigi Fossolo Benedetti che, a richiesta, ha risposto. «Il punto di vista conservatore riformista di Scrapar e soprattutto la sua passione anticomunista sapere fin dal Congresso di Firenze che avrebbero finite con spingerlo su posizioni reazionarie e contrarie alla causa della democrazia», un nucleo di docenti dell'Università di Messina alla cui testa sono due presidi di facoltà: il Prof Salvatore Pugliatti e il Prof. Carmelo Cacco, gli altri aderenti sono i professori Gaetano Delle Valle Luigi Monacenni, Angelo Falzea, Antonino Ballenza, Luigi Lauro, Giuseppe Garuli, Carmelo Previteria e Vittorio Lazzaro. il tenente colonnello degli alpini Giovanni Oggiano; la signora Righetti di Brescia, segretaria dell'alleanza femminile, l'ingegner Pozzi del P.R.I., a Lucca associazioni democratiche e di indipendenti notoriamente cattolici praticanti, ad Asti il Prof. Mario Fossano; a Carpi, Don Zeno Saltini — prete partigiano — è stato eletto a far parte del Comitato per il «Fronte». A Torre del Lago il Maestro Becco che ha recato le adesioni delle associazioni democratiche A Pavia l'indipendente Ave Italo Sinforiani, a Stradella il Maestro Francesco Bernini per gli indipendenti

Il Comune di Brisighella l'ex Segretario di una sezione democristiana di Pavia, a Pesaro il poeta Enzo Cetrangolo

Le adesioni dei repubblicani affluiscono giornalmente 20 sezioni a Chieti e a Teramo, 200 tra dirigenti e iscritti della Sezione di Via Garibaldi di Teramo; le Sezioni del P.R.I e del P.S.L.I. di Cosenza che contano rispettivamente 100 e 120 iscritti, si completa

A Catholica il prof Borelli a nome degli indipendenti.

E' morto Olindo Vernocchi

Si piange il nostro pensando al vecchio amico e compagno della prima ora, col quale avemmo dimestichezza per altre quarant'anni, fino dai banchi della Scuola.

Intelligente, onesto, attivo, fermo nelle sue idee, ottimo oratore da comizio, organizzatore, ricoprì nel Partito le più svariate cariche con onore e con riconoscimento generale.

Ci ha lasciati quando c'era e c'è maggior bisogno del consiglio prezioso dei vecchi, che talvolta possono venir dimenticati ma hanno sempre qualche cosa da insegnare ai nuovi arrivati.

Ci associamo al lutto del Partito e della famiglia, e specie del socialismo romagnolo, di cui fu un esponente meraviglioso.

Nel Suo nome e sul nome di tutti gli compagni sappia il Socialismo trovare la via maestra per il trionfo della civiltà democratica.

Ma. Ma.

Fronte Democratico Popolare

STABILIMENTO "COGNE" - IMOLA

A pochi giorni dalla sua costituzione il *Fronte Democratico Popolare* della «Cogne» sta già svolgendo un intensa attività nell'interno dello Stabilimento

Ad esso hanno già dato la loro adesione la quasi totalità delle maestranze, dirigenti, tecnici impiegati ed operai, consci della impellente necessità di tenersi uniti e di assieme combattere per la vittoria della Democrazia, per la vittoria del popolo contro le forze retrive della reazione.

Gli stessi uomini che senza distinzione di ceto, uniti solo da un ideale comune, quello della ricostruzione della fabbrica, nella primavera del 1945, ritornati dalla lotta partigiana o dai campi di prigionia, si misero a smuovere le macerie ancora fumanti per gli immani disastri causati dalla guerra che essi non avevano voluto, ma che avevano dovuto combattere per mantenere i privilegi di pochi, quegli uomini che nell'inverno delle stesse anno lavorarono con le prime macchine da essi stessi rabberciate, in locali senza porte, senza finestre e qualche volta addirittura senza tetto, sotto la sferza gelida del vento di gennaio, gli stessi che hanno ricostruito un così imponente complesso industriale che oggi dà lavoro e pane a 700 famiglie, si sono uniti sotto l'insegna di Garibaldi, per difendere il loro diritto al lavoro che a così caro prezzo si sono conquistati.

Essi sono uniti perchè sanno che solo con l'unità si possono raggiungere gli obiettivi per i quali le forze del lavoro da secoli si battono.

Un alito di vita nuova viene oggi dallo Stabilimento «Cogne» e gli operai, i tecnici, gli impiegati, i dirigenti che quotidianamente lavorano con il solo scopo di poter sempre più allargare e potenziare la fabbrica per dare lavoro ad altri fratelli disoccupati, sapranno dare il 18 Aprile una svolta decisiva alla politica italiana, sapranno dire, assieme a tutti gli italiani degni di tale nome, che è finito per sempre il tempo del servaggio e della schiavitù.

TRIBUNA SINDACALE

I DISOCCUPATI RECLAMANO:

I corsi, il sussidio, il lavoro

L'Assemblea plenaria dei Segretari delle Leghe aderenti alla Camera del Lavoro, dopo avere esaminato alcune questioni di carattere interno, ha affrontato il problema della disoccupazione. I presenti si sono resi interpreti del malcontento che serpeggia tra i disoccupati dovuto al fatto che, nonostante gli sforzi fatti dalla Camera del Lavoro, il Governo non ha ancora dato l'autorizzazione per l'apertura dei Corsi per Disoccupati previsti da un decreto legge del 7 Novembre scorso e pei i quali la Segreteria della Camera del Lavoro ha inviato a Roma la documentazione necessaria per l'apertura in Imola di detti corsi.

Altro motivo di legittimo malcontento dei disoccupati, è il fatto che dei milardi raccolti nel *Fondo di Solidarietà Invernale* non un centesimo è stato ancora distribuito ai disoccupati. L'indignazione è giustificata molto più se si considera che a costituire il «Fondo» hanno contribuito in gran parte i lavoratori occupati col versamento dell'importo di mezza giornata di lavoro.

E' stato deciso di convocare i disoccupati in assemblea per rendervi edotti della situazione e perchè siano presenti le responsabilità.

Esaminata la situazione del mercato del lavoro, è deciso di appoggiare la campagna impegnata dalla C.G.I.L. per le 40 ore, di sollecitare l'inizio dei lavori pubblici già approvati (officina gas, case per i dipendenti comunali, ecc.), nonchè lo studio tecnico presso gli Stabilimenti locali in vista dell'applicazione della settimana di 40 ore con corrispondente assunzione di mano d'opera.

SPIGOLATURE

Dal discorso di Nenni alla Basilica di Massenzio in Roma

«Il tentativo di fare le elezioni per Cristo o contro Cristo, per l'America o contro l'America, per la Russia o contro la Russia è già fallito. Le elezioni si faranno sui Consigli di gestione, sulle nazionalizzazioni dei grandi complessi industriali, sulla riforma agraria, sulla questione meridionale, sui problemi cioè che la classe dirigente borghese ha eluso da mezzo secolo in qua, impegnando il Paese in una politica di potenza e di avventure che ha avuto il suo tragico epilogo nella disfatta del 1943.

Nel Fronte convergono uomini di diverse provenienze sociali, di diversi credi filosofici e religiosi. Non c'è niente di misterioso dietro il voto sovero di Garibaldi che serve di simbolo al Fronte come fu da vivo il cementatore di tutte le energie progressive del Paese. Non ci sono tentativi di mimetizzazione. I comunisti sono comunisti nella pienezza della loro disciplina, i socialisti sono socialisti nel prestigio di una tradizione che si ravviva nel fuoco delle nuove lotte del proletariato, e sono cristiane e cattoliche una gran parte delle forze che affluiscono al Fronte».

Così ha parlato Lucifero

Chi è?

Non è Belzebù o Mefistofele o Satana o Satanasso, il re dell'inferno.

E' l'on. Roberto Lucifero, il capo in testa del Blocco nazionale, che affratella liberali, monarchici e qualunquisti.

Ha parlato in piazza a Bologna. Ha detto che se vincerà il Fronte democratico popolare (che poi è il Fronte comunfusionista) l'Italia avrà schiavitù, miseria e guerra.

Mica male! E' una sua opinione che per fortuna è condivisa da pochi, solo da quelli che per nostalgia pensano ai bei tempi di Vittorietto e di Benito.

Ma ha trattato male anche gli altri (e in ciò ci consoliamo!).

I saragattiani sono, secondo lui, dei socialisti nebulosi e all'acqua di rose che non vogliono capire come il vero marxismo sia il comunismo, e che non hanno ancora trovato la forza di evolversi in socialdemocrazia. I repubblicani storici meritano tutto il rispetto ma hanno esaurito il loro compito e non ne hanno trovato un altro. La Democrazia Cristiana non è un partito ma un blocco nel quale, congiunti da un fondo confessionale, trovano ricetto uomini dalle tendenze politiche più contrastanti. Fino ad oggi — ha soggiunto l'on Lucifero — la Democrazia Cristiana si è valsa dei voti di quelli che avevano paura. Scartati i partiti che possono essere definiti «cricciali politici», non resta — secondo Lucifero — che il Blocco nazionale: liquale, impedendo il troppo acceso contrasto fra due soli blocchi, diverrebbe, se abbastanza forte, obbligerebbe la Democrazia Cristiana a governare «ricordandosi di essere democratica e cristiana».

Avete dunque capito, elettori ed elettrici? Volete la salute, quella che avete avuto nel passato, votate per Lucifero e per il suo Blocco!

Che sia un altro mandato dalla Divina Provvidenza?

De Gasperi ha detto:

«In questa campagna elettorale si parla troppo de la Russia e si parla troppo dell'America. Lasciamo stare gli stranieri. Vogliamo la pace con tutti gli Stati»

Benissimo. Siamo d'accordo.

Ma, di grazia, chi è che ha sempre la bocca piena di Russia, di Jugoslavia, di Cecoslovacchia, di Polonia per denunciare gli ordinamenti, e la bocca piena di America per esaltarla in un modo tanto sfacciato che deve far nausea agli Americani stessi?

Non son forse i democristiani e i loro amici?

Vorremmo attrarre i nostri avversari sul terreno nazionale e sui problemi nazionali, ma caramente ci ridono. Essi scappano sempre in Russia o in Cecoslovacchia.

Noi facciamo le elezioni solo per l'estero; le facciamo per l'interno, con un programma italianissimo

I riferimenti con l'estero il dobbiamo diventare infatti per ragione.

Siamo dunque d'accordo anche noi: «Lasciamo stare gli stranieri. Vogliamo la pace con tutti gli Stati»

Il Bonasera.

CHE COSA AVVIENE IN ITALIA?

Ribassi paurosi in borsa, sobbalzi dei prezzi, assenza assoluta del credito e del risparmio progressivo ed inesorabile impoverimento del ceto dei piccoli e medi produttori le cui economie vengono via via travolte dall'espansione, sempre più favorita dagli organi statali, dei gruppi finanziari monopolistici. L'insurrezione delle medie e piccole industrie di cui la stampa sta occupandosi in questi giorni è la conseguenza più organica derivante dall'avanzare del rullo compressore del grande capitale finanziario e delle grandi società anonime.

Di tutto questo — naturalmente — i colpevoli e i responsabili sono i socialcomunisti, nessuno dei quali però è delegato eletto dai predetti organismi monopolistici.

IL COMITATO pro Bambini di Sicilia

Il Comitato pro Bambini di Sicilia della Zona di Imola invita il dovere di ringraziare tutti i compagni e tutte le persone che hanno contribuito nelle loro offerte al mantenimento del grande organismo.

Speciale ringraziamento alle Famiglie che hanno ospitati e così amorevolmente assistiti contribuendo a quell'opera di solidarietà umana che unisce tutti i lavoratori del Nord e del Sud.

Siamo certi che i piccoli siciliani non dimenticheranno mai le cure e gentilezze ne loro usate e conserveranno nelle loro case un alto di vita nuova.

Le famiglie dei compagni di Sicilia ricevendo i primi bambini potranno constatare che se frutto di solidarietà Socialista non è un mito, hanno una realtà.

Lieti di esprimere i miei ringraziamenti a nome di tutti di Bordeaux che ospitarono Enrica Vetta e nella certezza di avere compiuto il mio dovere, il Comitato saluta i genitori lieti gridando con loro: *Viva il Socialismo!*

A MEDICINA

E' annunciata per il 10 marzo una grande manifestazione sindacale Provinciale che avrà luogo a Medicina.

E' annunciata la presenza dell'On. Di Vittorio, Segretario responsabile della Confederazione Generale Italiana del Lavoro.

A FAENZA

Una nuova Sezione Socialista intitolata ad "Andrea Costa"

Domenica prossima si svolge luogo l'atto di costituzione nella Cittadina «Faenza», ampliata e rifornita a nuovo, la ricostituzione di una nuova Sezione Socialista intitolata ad Andrea Costa. Un numero notevole tra le forze i vecchi aderenti Socialisti «Bolsoni» del luogo e di quelle circondanti, ha aderito per Cervia Mazzotti Zaro al lungo dove si è svolta la campagna elettorale. La musica non è mancata e portare il suo valido contributo. Due oratori di sensoni convincente familiare hanno portato la loro adesione. Poi i saluti da parte di compagno Tonti il quale ha permesso di concorso quale ad efficace, e ha ha fatto sentire il vecchio compagno Silvio Montelli con una sua nota entusiasta ed appassionata dinanzi, pette come sempre di fede socialista e di ricordi e di sacrifici, ma entusiasta pelle. Gli oratori sono stati salutati da caloriosi applausi.

La Sezione Socialista d'Imola era rappresentata dal segretario Mario Sangiorgi e da Nino Poggiogalassi.

XV.° ELENCO SOTTOSCRIZIONI pro bimbi di Sicilia

Sig.na Mondini Perpina, n. 3 pacchi di cotone, n. 3 lenzuoli, n. 1 paio di mutande e maglie; Sig.na Bordoni Maria 2 di stoffa per vestiti, e mutande n. 36 serie nella zona di Zarno Morelli delle compagne Chiarandi Dina e Pignoli Viola, raccolte dalla Sezione Socialista di Giardino, n. 30 lire.

Cronache di Imola nostra

Serata artistico-culturale

Sabato 13 marzo p. v., alle ore 21, nel Teatro della Casa del Popolo, organizzata dal C.R.E.D., si svolgerà una brillante serata artistico-culturale col seguente programma:

Parte I: rappresentazione de *Le partite a scacchi* del Giacosa, interpretate dalla Filodrammatica diretta da Ugo Bartolini. Il prologo sarà dato da CARGO fan noto al pubblico imolese.

Parte II: Il pianista e fine dicitore Ugo Bartolini parlerà su *I maestri geniali dell'Ingegnere*, e il valente violinista Aldo Vitali (il Vallotto) dirà alcune sue composizioni.

La serata si presenta attraente, interessante e divertente.

Conferenza MASSARENTI

Giovedì p. v. il Dott. Mario Massarenti ha tenuto presso il Circolo Comunista l'annunciata conferenza sui tumori. Accolto con simpatia dal numeroso pubblico l'oratore ha svolto con parola facile e persuasiva il suo tema, tutte concepite di illustrazioni il profano su un argomento che, per la sua complessità e per le sue terribili conseguenze sociali, appassiona gli scienziati di tutto il mondo.

Sorvolando sui tumori cosidetti «benigni» il dottor Massarenti ha definito il tumore nella sua sostanza e nelle sue finalità e nelle sue conseguenze, a proposito di queste alcune non ha mancato di soffermarsi in base il peso che taluni e TUC sono per la società da cui una cura più accurata lotta della scienza, a debellare il morbo. Il dottor Massarenti ce ne ha dato la speranza uno spiraglio di luce ormai si illuminare questo oscuro campo della medicina. Auguriamoci che l'uomo possa vincere anche questa battaglia.

Al termine della esposizione, il pubblico ha tributato con i suoi applausi una affettuosa quanto meritata manifestazione di ringraziamento all'oratore, ringraziamento al quale il Circolo partecipa al cuore.

A. M.

CONFERENZA DEL PROF. OLIVO

Per il Ciclo di conferenze tecnico-scientifiche indetto dalle Officine meccaniche e dai Nuclei aziendali sindacali dei vostri stabili opificiari, mercoledì, 17 corr. alle ore 20.45 nel salone-teatro della Casa del Popolo, l'illustre *Professor Olivieri Olivo*, ordinario di anatomia presso l'Università di Bologna e candidato indipendente del Fronte Popolare per le prossime elezioni politiche della nostra regione, parlerà sul tema: «L'organismo umano: elemento razionale e collettivo».

La cittadinanza è invitata a intervenire.

Code da un ponte in legno

Domenica notte, mentre il giovane Gramellucci Augusto percorreva in bicicletta la Via Montanara per rientrare alla sua abitazione, transitando per il ponte di legno che trovasi sul Rio Cestellina, a causa di una tavola di legno fuori posto precipitava con la bicicletta nel sottostante Rio dall'altezza di nove metri. Tale incidente gli è costato la rottura di un braccio e di una gamba. Malgrado si trovasse ai questo incidente egli ebbe la forza di rialzarsi e portarsi fin sulla strada, di dove veniva fatto trasportare al nostro Ospedale Civile.

"Questa Arte"

Il libro di Renato Giancarlo, edito da «Nuova Critica sociale» di Bologna, costituisce manifestazione e giusto considerazione di carattere teoretico, sicuramente non ignoro che esso formarsi sul concetto di autonomia artistica sul rapporto dell'Arte, del creatore leggere attentamente.

Il Giancarlo, pittore e artista, è in grado di approfondire certi dati meno più di coloro che sono arrestati soltanto su una cultura basata su teoria e su principi appresi attraverso i libri. Egli dice nostro della pedantesca dell'arte come gioco: la sua che il loro dicono di un valore e di comportamento umano, può interessarne. Giungere a scoprire quella capacità dell'autore, mantenuta da pratiche varie e di attuazione di indole profonda.

Itinerari, dal grande sagione Lampiata e la natura ciò si avvarte e si constata sulla.

Al lettore è aperta la via al una compassione più facile dei pensieri artistici e morali attinenti alla pittura, scultura e architettura.

L'iniciativa dell'artista è trattata dal Giancarlo con simpatia di vedute e con vastità di argomentazioni, lo stile, come realtà di forma e contenuto è un capolavoro che in regola sottosi riassume quanto di più convinzione è stato scritto dai grandi critici e visioni di tutti i tempi e porta un notevole contributo alla chiarezza di questa difficile materia, col richiamo ad opere significative dei pittoresti al Daumier, da Cézanne a Lessiaria, ecc.

Nel capitolo del autore, l'a afferma che tutto è perfettamente dell'artista di fare delle cose irrazionali così da divenire pazzesche, ed non alto scopo di ... trasformare per far parlare di sé, per pubblicare. L'arte è al di sopra di questo caso Siamo — continua l'a — inattendente in qual limite e in quelle possibilità da più precisati sul campo della forma, come mezzo che lo unisce oltre all'arte, e dicendo «natura» diciamo noi uomo, in quanto esseri che vedono, pensano e comunicano.

Per ciò che riguarda il capitolo seguente, a commentare cioè «la tendenza sembra mentre non può esistere, mentre avvenga può esistere un strutture che non presupposto l'espressione. — mentre la definizione di «senso è l'arte» è spiegata in tutti i suoi aspetti, e l'altro del problema dell'arte stessa e nielle esaminando spazi e centri con particolare passione.

Il libro si chiude con un'analisi tradizione della «critica» la quale si deve intuitiva, non nel suo aspetto puramente negativo, come consiste a riprendere o tuttavia, ma come indicazione parziale e unione di nascoramento vertiali e polemiche, per solo tecnica e di mestiere, ma quale superiore forma che aspira «ad essere» una vista opera d'arte come opera ordinaria e quindi creatrice ed originale».

Parole che vanno avvalorate senza alcuna riserva, sia anzi con pieno consenso e lode perchè dimostrano nell'autore la totale consapevolezza della grande funzione educativa che ha la critica quando sia su elevarsi alla divina altezza. E a tale fine diversione sempre tendere se si vuole recare davvero un contributo di chiarificazione e di bene agli artisti e all'arte, di orientamento così tante tardive rivendicazioni pedante e tante tirate dinanzi di tendenze e di movimenti, che oggi più che mai non fanno che confondere il linguaggio e disperdere le energie di tanti dotati ed dizar-mentati.

Il libro è illustrato da molte riproduzioni che confermano le principali tesi svolte dal Giancarlo.

A. M.

Questa Arte, Nuova Critica Sociale, L. 300 - Bologna.

SPORT GIOCO DEL CALCIO

IMOLA e PERTICARA alla pari (0-0)

IMOLA: *Nelli*; Bertozzi, Oboti, Rivolta, Baruzzi, Mordolti; Guerrini, Dal Monte, Villa, Morini, Minoni.

PERTICARA: Berti, Montalbani, Cremai I, Cremai II, Oboti, Casali, Silvero, Celli, Fabbri, Pelleriani, Pantani.

La prematura «vittoria» è mancata anche senza nulla all'appetito rispettando purtroppo la tradizione che vuole la Stadio Comunale teatro di partite insulsi, senza voti, nè vincitori. Se ammirabile può ritenersi l'organico dei ventitue giocatori in campo, stante la posizione in classifica delle due squadre che non è delle... migliori, non è certamente ammirabile l'insufficienza tecnica che ha caratterizzato le prestazioni di troppi giocatori imolesi, alcuni ricchi di nome e di esperienza (Baruzzi, Morini). Dei Monti dei quali l'incontrastata dea gioco emmanuzzato e privo di nordevole sa permisso al Perticara di uscire imbattuto. I tentativi di Oboti, di Villa e di Marchetti di suggerire e di impostare qualche discreto tema di attacco, sono stati contrattempestate sensibili dalla difesa degli attaccanti cui. Berti, il vegliine attiva-

segno della «Sega vecchia» arrea loro efficacia l'ardore combattivo di altre volte. Inoltre, un rigore concesso dall'arbitro per il vero con troppa fiducia e soprattutto facilità sciupato da numerosi il senso generale di sudata che gli sorpassava nei ranghi. A pochi minuti dalla fine, un violento tiro raso a terra di Mattini, a portare battuto, ha fatto sperare il numeroso pubblico in un risultato positivo, ma ahimè non valse il potere la tradizio l'aspettativa, passando dovi consumati al di là dell'al di qua e permettendo quindi al Perticara di conturne in porto il pareggio.

Le domenicale presenze e i punti perduti difficilmente si riguadagnano. Quella di tener presente dei giocatori tutti, in special modo da quelli che hanno qualità e capacità di saper giocare meglio, meno meglio di domenica stessa. Altro grave, disinvolto e difficili superiore la compagine imolese: non bisogna tradire l'ottimismo degli sportivi, che contano di vedere la prima squadra riuscire in classifica, al sicuro dalla temuta retrocessione.

Gli scrivono da

CASTEL S. PIETRO

Domenica 7 c. a. il «Fronte» ha tenuto il suo primo comizio nella grande Piazza della Repubblica con l'intervento dell'On. Dozza e del Prof. Benvenuti. La splendida giornata ha notevolmente contribuito alla magnifica riuscita poiché la piazza era affollatissima sopratutto di popolo che ha avuto modo di ascoltare le arrute requisitorie degli oratori che hanno entusiasmato tutti i presenti. Applausi ad oratori, sono prolungati e garantiti che sul 18 Aprile anche qua saranno difficoltate e molte pensieri revisionisti.

PONTICELLI

Domenica scorsa alle ore 15 alla Casa del Popolo, presieduto dal Sig. Maestro Fabbrica, Presidente del locale Comitato Direttivo del Fronte Democratico Popolare, il Sindaco di Imola Maestro Amadeo Tassinari ha illustrato ad un folto pubblico di gentilmente magnate avventie, produttive, economiche, sociali e morali per le quali è certo questo grande ed unico organismo democratico rappresentante popolo in Italia.

Vivissima l'attenzione; applaudite l'oratore.

CASTEL GUELFO

Domenica 7 c. m. alle ore 16, sotto la presidenza del Dr. Ulivelli, ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci.

Il Presidente Ulivelli dopo la sua relazione fornendo una dettagliata esposizione sulla situazione politica, sottolineando particolarmente quei sforzi e le fatiche del «Fronte Democratico» e di cui vuol ricopre la carica di presidente del «Fronte Locale».

Quando l'adunanza volgeva al termine uno giusto tra cui il compagno Della Ultimola ed un rappresentante dell'Ass.ne dei Questi, sconsigliava l'unione a tre rivoluzione, nessun partecipante all'assemblea discussione opportunità la loro competenza, rispondendo alle domande ed obiezioni fatte dai compagni locali, Dopodichè l'adunanza è stata sciolta lasciando in tutti la migliore impressione.

BORGO TOSSIGNANO

Domenica 7 marzo u. s. è stato costituito in Borgo Tossignano il Fronte Democratico Popolare. Per domenica prossima 14 marzo alle ore 15, il Fronte Popolare ha organizzato un grande comizio con l'intervento dell'Avv. Zocchi candidato indipendente e di Enter Cappuzzi.

Le popolazioni di Borgo Tossignano e delle vicine borgate sono invitate ad intervenire.

BAGNARA DI ROMAGNA

La Sezione Socialista invia le sue più vive condoglianze al compagno Cameron Pietro per la morte della madre.

TOSCANELLA

La Sezione Socialista invia le sue più vive condoglianze al compagno Cameron Alberto che in questi ultimi giorni ha perduto il Padre.

GIARDINO

La Sezione Socialista ha donato alla Famiglia che copre la piccola siciliana Polizzi Anna Maria la somma di L. 500 per spese vestiario.

Distribuzione lanerie U.N.R.R.A.

Si avvertono tutti gli interessati che nella sala sono distribuite delle stoffe provenienti dal giorno 25 marzo p. v. verranno ritirate le cartoncini presso gli esercenti indicati.

Si ricorda pure che l'unico organismo autorizzato alla distribuzione delle lanerie è il Magazzino Cooperativo Consumo di Imola.

Assemblea insegnanti non di ruolo

Tutti gli insegnanti non di ruolo sono convocati in assemblea per martedì p. v., 16 c. m. alle ore 17, presso la Scuola Tecnica Industriale «Alberghetti» - Viale Dante 1 la. 42 - per assistere alla relazione del delegato della categoria che ha partecipato al Congresso Nazionale.

Data l'importanza che problemi che vanno trattati tutti gli interessati, ed in particolare, sono pregati di non mancare.

ARTIGIANATO IMOLESE

Gli artigiani del Comune di Imola e paesi limitrofi (Castel Guelfo, Castel S. Pietro, Dozza, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Mordano) sono pregati di passare dalla segreteria locale, per premiare informazioni circa il pagamento imposta Generale Entrata per gli anni 1945, 1946, 1947 non oltre il 15 marzo.

Si fa presente che detta data rappresenta il tempo utile per non incorrere nelle previste penalità.

Associazione Naz. Combattenti e Reduci

Sezione di Imola

In seguito alle votazioni per la elezione del Comitato Direttivo sono risultati eletti: *Presidente*: Cedronchi Torelli Ignazio - *Consiglieri*: Borgia Spartaco, Masetti Giuseppe, Mamanti Emilio, Palladini Prof. Gaetano, Gualandi Delfo, Lenzi Giorgio, Cancellieri Domenico, Duzzani Luigi, Tassinari Andrea, Adelmi Amedeo, Noferini Giulio.

Sindaco effettivi: Chiti Bug. Menna, Bernoni Riccardo Schiassi Cesare - *Sindaco supplenti*: Bortolotti Ugo, Nella Livia.

I soci che amano ancora ritirare la tessera 1946, sono pregati di passare dalla Sezione per effettuare il ritiro, devendo regolarizzare l'Assicurazione Infortuni contro gardinamento di L. 50.000 alla quale verranno sensibilmente iscritti gli aderenti.

Coop. Ag. Edil. "Paolo Galeotti" - Imola

I Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria, che avrà luogo il 20 Marzo 1948 alle ore 21.30 nella sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea;

2) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

3) Approvazione del bilancio 1947;

4) Rinnovazione delle cariche sociali e del Collegio Sindacale;

5) Varie.

Trascorse 24 ore da quella indicata l'assemblea passerà in seconda convocazione e sarà valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti

Imola, 8 Marzo 1948.

Il Consiglio d'Amministrazione

Soc. Ag. Cooperativa "Arti Decorative" IMOLA

I Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che avrà luogo il giorno Venerdì 12 marzo 1948 nella sede Sociale di viale E. De Amicis n. 4, alle ore 18 (dieci) ori, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1) Lettura ed approvazione del verbale della precedente Assemblea.

2) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci sul Bilancio Chiusurico al 31-12-1947.

3) Lettura ed approvazione del Bilancio Consuntivo al 31-12-1947.

4) Nomina delle Cariche Sociali.

5) Nomina del delegato al Consorzio Provinciale delle Cooperative di produzione e lavoro.

6) Ammissione nuovi Soci.

7) Eventuali e varie.

N. B. - Non raggiungendo il numero legale, l'Assemblea è convocata per il giorno 26 Marzo alla stessa ora, nello stesso luogo e sarà validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 12.862

Infermieri Reparto Medicina Uomini Elio Cristanelli per auguri di prossima guarigione a Bruno e Albertina Del Rosso 50

Rossi Pietro 100

I famigliari Pippo, Aldo e Alfonsina del indimenticabile Aldo Nicoli, nel 1 anniversario della dolorosa perdita (12-3-947) la ricordano con immutato dolore 1.000

Per condoglianze alla Famiglia Bertini, la Famiglia Giovanardi 100

Nel II anniversario della morte della mamma Maria Piazzi Giovanardi 100

I Ferroviari prevenendo una visita il giorno 15 agli amici di Massalombarda e Bagnacavallo 50

Dalla Infermiera di Casalini Pierinella in sostituzione di Guido Vecchietti e benaugurando al carissimo Andrea Ercolani 100

Brigata rosso: Beghi, Lupi, Montevecchi, Cipriani 150

N. N. 50

Gaina Silvio ritirando la tessera della Lega Pensionati 50

Sorelle Bacchilega di Pirabiolo prevenda la tessera della Lega Pensionati offrono tutti al Mossenti . . . 100

Zambonini Armando rinnovando l'abbonamento 50

Gazzotti di mattanza al circolo Sassatello rinunciando vincita 150

Ravaioli Arturo 100

Diversi Domenico sul 4° anniversario della morte della moglie Rosa Elena 100

Mazzini Valentino nel 2° anniversario della morte (II marzo) del compianto Ugo Gordenghi 100

Tre amici a mezzo Brunori Alceo Gilberti al Mossenti 70

Fosti Luigi perchè *La Lotta* viva . . 50

Fosti Ugo 50

Viola, Dina, Morlanti Giovanna e Fosti Palmiro 10

Bruno e famiglia per la nascita a Roma della nipotina Morena . . . 25

Mario e Sofia Sangiorgi e figli in memoria di Ermia Monducci e per condoglianze alla famiglia . . . 100

Giardino A mezzo Nonni Giuseppe dal rimborso fatto per linea loro Gilberti al Mossenti 200

Mossecenine «Ospedale» Ricevuta di una piccola intervista. Le donne sociali riconvenuta a Montecastone affrontano alla Lotta immeggiando al trionfo del Fronte Democratico Popolare - Fatemene Gim Candido per salute cordiali agli amici che ha ricevuti dopo 15 anni 200

Chiavari: Dopo il comizio del Fronte Popolare inferiti al Mossenti . . . 150

Successivo

Sez. Socialista perchè *La Lotta* viva 100

Fam. Lazzari nel I anniversario della morte del loro caro Pregnale Gilberti al Mossenti 250

Cervarolo: Alvi Romanghi salutando il capo bimbo, il fratello Ettore e Maria Bergamo Biccolta tra compagni: Ercolani, 20, Frigeri, 50, Longhi, 50, Adami, 50, Valvassori, 10 230

Totale L. 17.700

Ottavo elenco delle somme sottoscritte

Impiegati dell'E. C. A., L. 5400.

ALLEVATORI CONTADINI

Per iniziativa del Consorzio Provinciale Allevatori il giorno 14 c. m. alle ore 16, nel salone della Casa del Popolo di Imola, in via E. De Amicis n. 4, il Dott. Lorenzo Dignardi parlerà sul tema «Come difendere il nostro bestiame dalle malattie infettive, in genere».

Trattandosi di argomento così importante si fa vivo preghiera a tutti gli interessati di intervenire.

RINGRAZIAMENTI

Nel I anniversario della morte di

ARIOSTO MONDINI

Dipendente F.F. EE

la moglie Isolorna, i figli Jole, Bino e Pino, portando la ricordano con nostro rimpianto.

Imola, 14 Marzo 1948

I famigliari PEPPO, ATHOR e ALFORSINA dell'indimenticabile

ALBA NICOLI

nel I Anniversario della dolorosa perdita (12 marzo 1947) la ricordano con immutato dolore.

Il Prof. SILVIO ALVISI ringrazia sentitamente il Dott. Elio Casali e il Dott. *Giuseppe Berti Cerioni* i quali, con premure ed energiche cure, lo hanno in pochi giorni guarito da una grave infezione.

La famiglia NONNI ringrazia sentitamente il Dott. Prof. Romeo Galli, i dott. Mazzoncini, Massarenti e il personale tutto della Sezione Chirurgia donne per le cure prestate alla Sig. Pellicciri Celestina durante la sua degenza in Ospedale.

La famiglia di TURRINI ELIA sentitamente ringrazia il Prof. Romeo Galli, i Dott. Mazzoncini, Muscari e Mattioli per i felici interventi chirurgici.

Ringrazia pure il personale del Reparto Chirurgia Donne che tanto amorevolmente l'ha curata durante la sua lunga degenza in Ospedale.

RESETTI CONCETTA, già affetta da settticemia grave, sente il dovere di ringraziare pubblicamente il Dr A. Mazzoncini e le amorevoli cure prestate, che ne vengono di breve tempo l'hanno completamente guarita.

Volge anche un grato pensiero all'Amministrazione Comunale in particolare modo all'Ufficio Assistenza che ha avuto buone in misura ogni e comprensiva per la Pensionella occorrente.

La famiglia ANCONELLI ringrazia sentitamente il Prof. Romeo Galli, i Dottori Mazzoncini e Mattioli, i donatori di sangue, gli infermieri e le infermiere, tutto il personale del reparto chirurgia dell'Ospedale Civile, avendo salvato, con il loro pronto intervento e le amorevoli cure, il degente Anconelli Marino da morte sicura.

SILVIO ALVISI, direttore responsabile

Imola, Democratica Tip. Ed. «Paolo Galeotti»

IMPORTANTE!

Penicillina e Insulina

AMERICANE

FARMACIA dell'OSPEDALE S. MARIA della STELLETTA

Via Emilia, 47 - Telefono 59 - IMOLA

LA SARTORIA

Arturo Ravanelli

(SNOB)

mette a disposizione della spettabile clientela un vasto campionario di stoffe scelte, fini e finissime a prezzi di assoluta concorrenza.

Lavorazione accuratissima

IMOLA - Via F.lli Bandiera, 14 - IMOLA

(SOCIETÀ ANONIMA MANIFATTURE EMILIANE)

FRATELLI FIORENTINO

IMOLA (PORTICO PASSEGGIO)

Per pochi giorni continua la

VENDITA STRAORDINARIA

di un IMPONENTE STOCK DI MERCE a

PREZZI DI VERA OCCASIONE

TUTTA MERCE DI PRIMA SCELTA

Novità primaverili - Cotoneria - Laneria - Drapperia - Biancheria

OSSERVATE - CONFRONTATE - ACQUISTERETE

Pellicceria PIETRO PALLONI

VIA GARIBALDI, 37 (piano terreno) IMOLA Tel. 3-09

Grande assortimento Volpi argentate, platinate, Groenlandia, puzzole, fine a prezzi di convenienza. - Giacche e sciarpe in renards, di gran moda.

LABORATORIO PROPRIO SPECIALIZZATO

CONFEZIONI SU MISURA — RIMODERNAZIONI

Sempre pronte: COPERTINE BIANCHE PER CARROZZINE

Si ricevono pellicce e pelotot per la conservazione durante la stagione estiva.

"MOSQUITO" e "CUCCIOLO"

sono quanto di migliore in motori per biciclette. Affrettatevi a chiedere i prezzi e i nuovi modelli per la prossima primavera alla Ditta

MINGOTTI GUSTAVO

PORTA BOLOGNA N. 1

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per IMOLA

Vendita anche rateale: sconto per agricoltori e coltivatori diretti.

Oggi al MODERNISSIMO

LA SETTA DEL DRAGO

CATHARINE HEPBURN

HUSTON McMAHON

TAMIROFF BEY

Lunedì e Martedì:

Attori indimenticabili in un film indimenticabile

SPAVALDERIA

Nuovissima edizione

Mercoledì, Giovedì e Venerdì:

STAN LAUREL ed OLIVER HARDY vi faranno ridere di cuore in

CIAO AMICI

Sabato e Domenica:

LA SCALA

A CHIOCCIOLA

con DOROTHY Mac GUIRE, GEORGE BRENT, E. BARRYMORE

e l'intercontinentale

MATCH di BOX Joe Louis contro Joe Walcott

per campionato mondiale massimo